

IL NUOVO SISTEMA ELETTORALE ITALIANO



Come funzioneranno le elezioni nel 2018?

A cura di:
Tagliaferri Marta

Di cosa si tratta?

- In ogni paese democratico vi sono delle elezioni attraverso le quali i cittadini, non potendosi sedere concretamente al governo e al parlamento, scelgono i propri rappresentanti
- Le elezioni avvengono sulla base del **principio rappresentativo**
- Il sistema elettorale trasforma i voti di ogni singolo cittadino in seggi nelle due Camere (Camera dei Deputati e Senato della Repubblica), descrive le modalità di voto, come avviene il conteggio dei singoli voti e come questi vengono trasformati in seggi

Tipologie di sistemi elettorali

- Sistema **maggioritario**



Il territorio è diviso in collegi (solitamente) ***uninominali*** o ***plurinominali***



Il candidato che ottiene il maggior numero di voti viene eletto (***maggioranza relativa/assoluta***)



Sistema attento alla ***governabilità***

- Sistema **proporzionale**



Il territorio è diviso in collegi ***obbligatoriamente plurinominali***



Ogni partito riceve un numero di seggi proporzionale ai voti ricevuti



Sistema attento alla ***rappresentatività***

LEGGI ELETTORALI	QUANDO?	TIPOLOGIA DI SISTEMA	AVENTI DIRITTO AL VOTO
Legge elettorale del Regno di Sardegna	1859 (estesa a tutto il territorio nel 1861)	Sistema maggioritario a doppio turno	1,7 %
Legge elettorale del governo Depretis (sinistra storica)	1882	Sistema maggioritario	7 %
Legge elettorale del governo Giolitti	1912	Sistema maggioritario	23 % (suffragio universale maschile)
Legge elettorale del governo Nitti (Partito Popolare Italiano e Partito Socialista)	1919	Sistema proporzionale (54 circoscrizioni provinciali secondo il metodo d'Hondt)	57 %
Legge Acerbo del governo Mussolini	1923 - voluta dal partito Fascista per rafforzare la propria maggioranza parlamentare	Sistema proporzionale con <i>premio di maggioranza</i>	32%
Legge elettorale della Repubblica Italiana	1946	Sistema proporzionale (per la prima volta vengono eletti sia Camera che Senato)	<i>Suffragio universale</i> sia maschile che femminile: tutti i maggiorenni possono votare
“Legge truffa” del governo De Gasperi	1953 – tentativo di trasformare la precedente normativa proporzionale in maggioritaria	Sistema maggioritario con <i>premio di maggioranza</i>	<i>Suffragio universale</i>
Legge Mattarella (Mattarellum)	1993 – approvata nel tentativo di superare l'intabilità politica dovuta al sistema precedente	Sistema misto	<i>Suffragio universale</i>
Legge Calderoli (Porcellum)	21 dicembre 2005 – voluta da Berlusconi, è stata <i>dichiarata parzialmente incostituzionale</i> nel 2013	Sistema proporzionale	<i>Suffragio universale</i>
Italicum(valida solo per la Camera dei Deputati)	2015 – proposta da Renzi, <i>dichiarata parzialmente incostituzionale</i> a inizio 2017	Sistema proporzionale a doppio turno con <i>correzione maggioritaria</i>	<i>Suffragio universale</i>
Rosatellum bis	2017	Sistema misto , in parte proporzionale e in parte maggioritario	<i>Suffragio universale</i>

Il problema dell'incostituzionalità

- Gli ultimi due sistemi elettorali italiani, nel gennaio 2017, vengono dichiarati parzialmente incostituzionali dalla Corte Costituzionale
- Del Porcellum vengono criticati il ***premio di maggioranza*** attribuito alla coalizione più votata, senza che vi sia una soglia minima di voti tale da farlo scattare e l'impossibilità per l'elettore di esprimere una ***preferenza***
- Dell'Italicum non vengono accettati il ***turno di ballottaggio*** e la ***possibilità di scelta per l'eletto***, nel caso di elezione in più collegi, del collegio dove risultare eletto

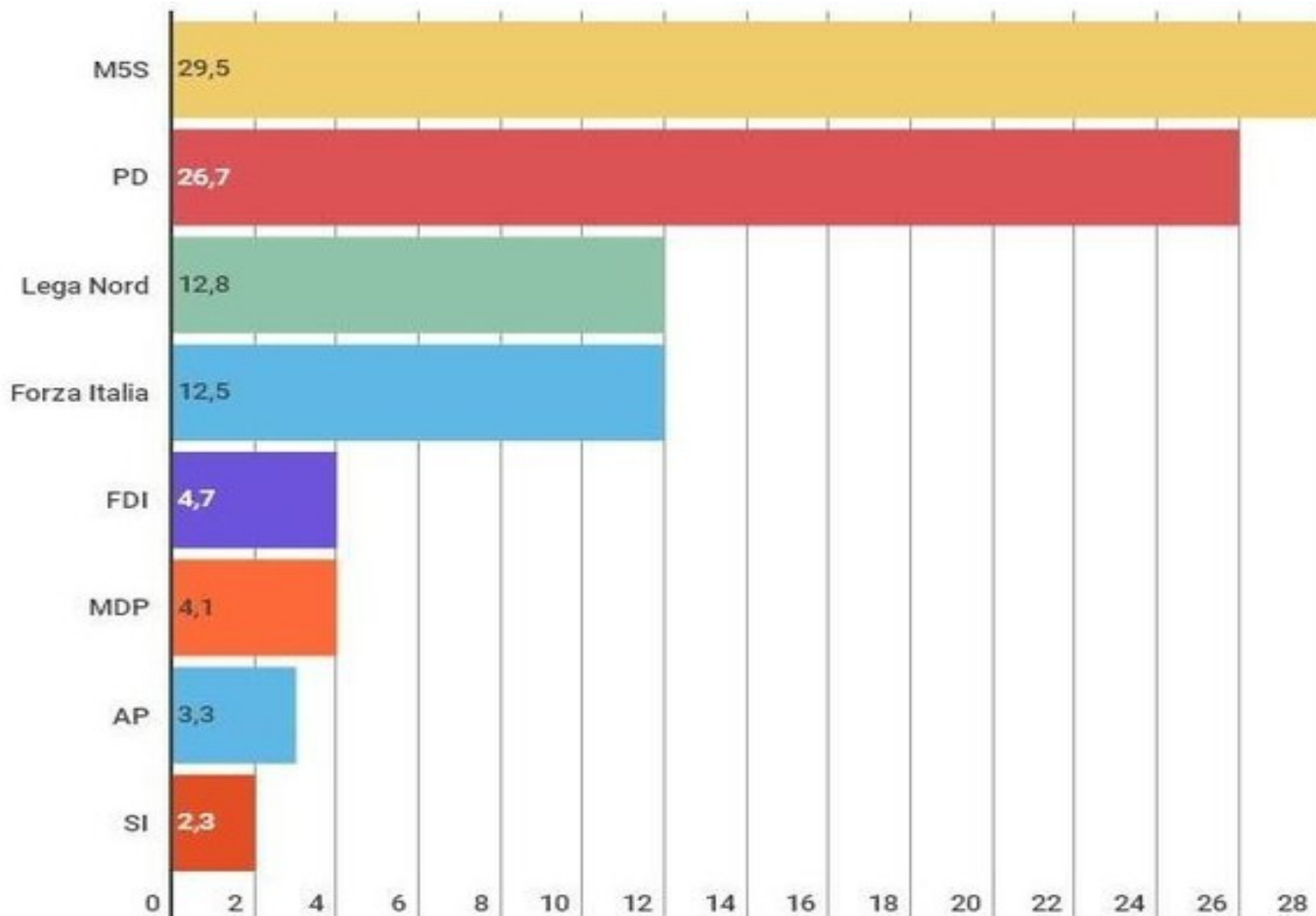
Il Rosatellum: le principali caratteristiche del nuovo sistema elettorale

- Approvata in via definitiva al Senato il 26 ottobre 2017, ufficialmente legge 3 novembre 2017 n°165, vedrà la sua prima applicazione alle elezioni politiche del 4 marzo 2018
- **Sistema misto proporzionale e maggioritario**: 37% dei seggi (232 deputati e 116 senatori) assegnati in collegi uninominali con sistema maggioritario, 61% dei seggi (386 deputati e 193 senatori) assegnati in collegi plurinominali con sistema proporzionale, 2% dei seggi destinati al voto degli italiani all'estero
- Nuova suddivisione del territorio: 20 circoscrizioni per il Senato e 28 per la Camera (più 1 per l'estero), a sua volta ogni circoscrizione è divisa in **collegi uninominali** e **plurinomiali** (oggetto di delega legislativa)

- Ogni lista deve presentare un proprio programma e dichiarare un capo politico ed, eventualmente, la **coalizione** con una o più liste
- **Liste corte bloccate** per i collegi plurinominali: minimo due e massimo 4 candidati, non è prevista l'espressione della preferenza
- Per limitare la frammentazione politica sono previste delle **soglie di sbarramento**: 3% calcolato su base nazionale, sia per Camera che Senato, 20% per le liste rappresentanti di minoranze linguistiche nel territorio di appartenenza, 10% per le coalizioni (almeno una lista deve superare il 3%)
- **Pluricandidature e quote rosa**
- E' prevista una **scheda unica** di voto ed è vietato il voto disgiunto (abbinamento candidato-partito)

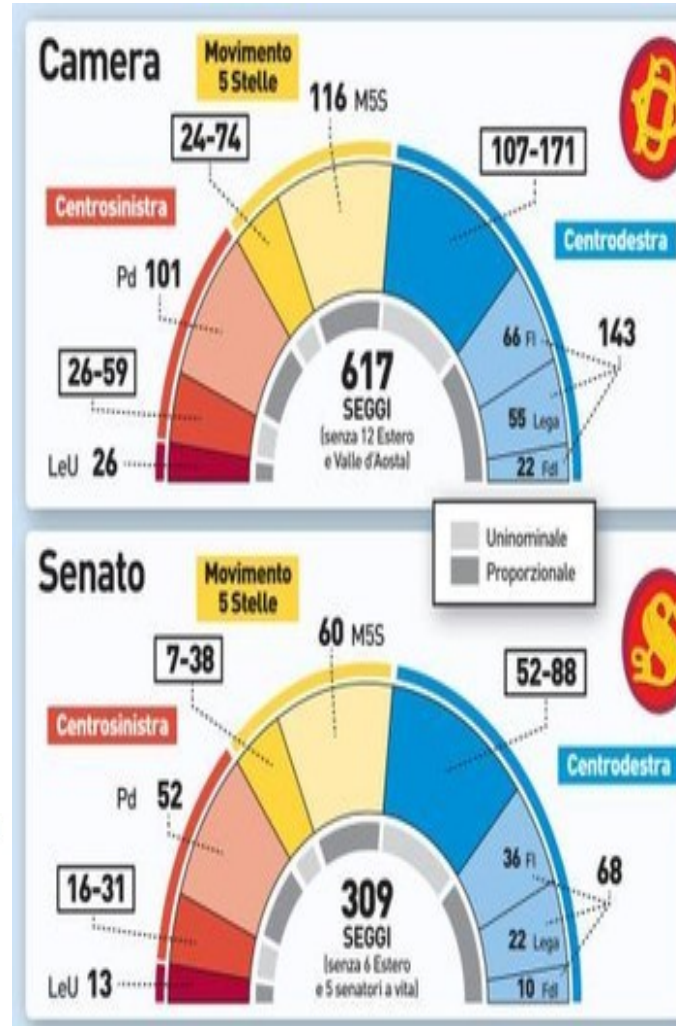
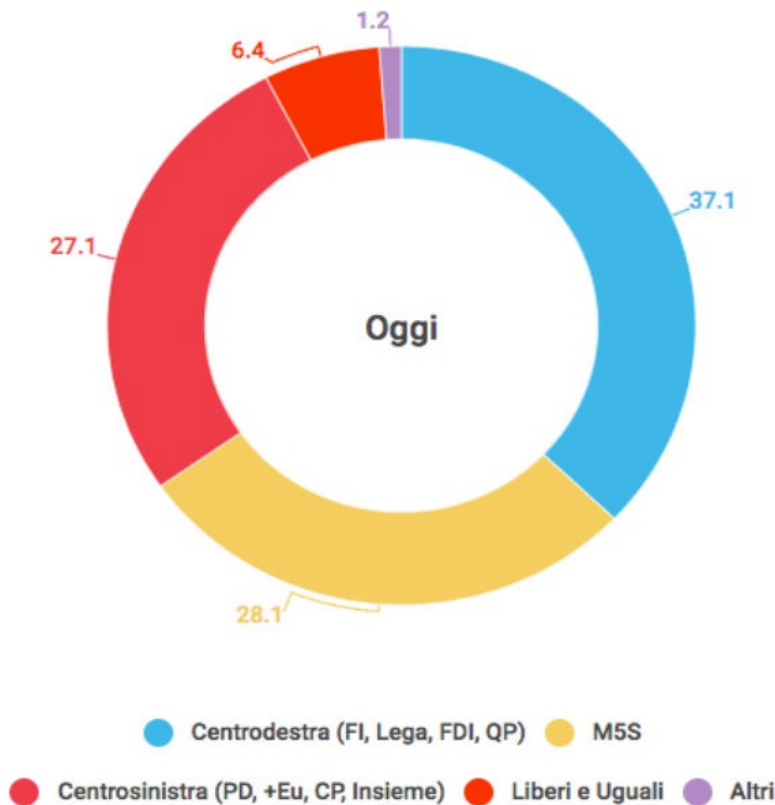
Impossibilità di maggioranza e Italia ingovernabile?

- La Supermedia di You Trend



Oggi

Un mese fa



La simulazione

Se il centrodestra vicesse in tutti i collegi contendibili oltre a quelli in cui risulta già in vantaggio sfiorerebbe la maggioranza assoluta dei seggi



Fonte: YouTrend/Agf, media dei sondaggi al 12 gennaio

Considerazioni: la possibilità di creare una maggioranza sembra più plausibile rispetto alle valutazioni dei mesi precedenti nell'ipotesi in cui Centrodestra (FI, Lega, FDI, QP) vinca nei collegi incerti, per il Centrosinistra è molto lontana

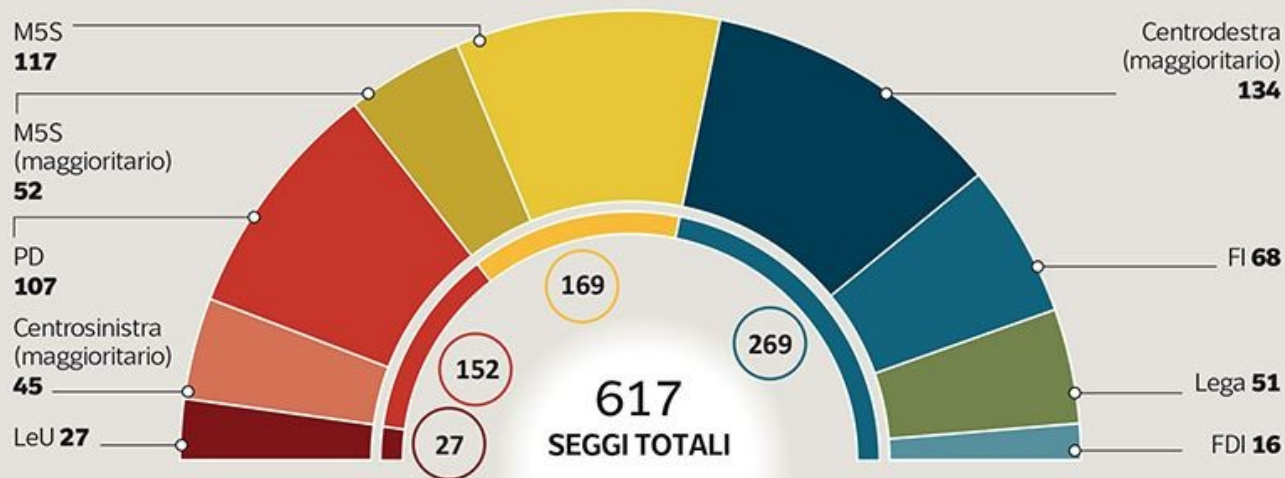
• La simulazione di Ipsos (10-11/01)

La simulazione

Rosatellum 2.0

I seggi* alla Camera
con la nuova legge elettorale

*Non sono compresi
quelli di Valle d'Aosta
e Estero



Le intenzioni di voto

(% su validi)	17-mar-17	14-apr-17	26-mag-17	28-giu-17	21-lug-17	27-ott-17	14-dic-17	13-gen-18
Rc - Prc	1,1	1,4	0,9	1,1	1	1	0,6	0,7
Sinistra Italiana (Sel)	2,7	2,4	2,2	2,8	2	2,6		
Articolo 1 - Mdp	3,3	2,6	2,8	2,9	3,8	2,8		
Liberi e uguali							6,6	6,4
Pd	26,8	27,6	30,4	27,8	26,9	25,5	23,4	23,1
Insieme								1,4
Civica popolare								1,8
+ Europa con Emma Bonino								1,2
Altre liste centrosinistra	0,3	0,2	0,2	0,5	0,4	0,4	2,8	
Alternativa popolare (Ncd)	2,8	3,4	2,1	1,8	2	3,1	2	
Forza Italia	12,7	13,1	13,2	14,3	15,1	16,1	16,7	16,5
Lega	12,8	12,9	12,8	15	15,1	15,2	14,3	13,8
Fratelli d'Italia	4,6	5,2	4,6	4,2	4,9	4,5	5	4,7
Altre liste centrodestra								0,9
Movimento 5 Stelle	32,3	30,7	30,5	28,3	27,6	27,5	28,2	28,7
Altre liste	0,3	0,5	0,2	0,8	0,7	1,1	0,4	0,8
(indecisi + non voto)	33,6	33,4	36,2	34,1	34,9	35,8	34,9	34

- La simulazione di EMG Acqua (22/01)

Domanda: *Partecipazione attesa ed intenzioni di voto*

CENTRO DESTRA: 37,7%

Forza Italia: 16,0

Lega: 13.9

Fratelli d'Italia: 5.1

Noi con l'Italia-Udc: 2.7

CENTRO SINISTRA: 28,1%

Pd: 23,7

Insieme (Verdi, Civici, Socialisti): 1.6

Più Europa CD con Bonino: 1.4

Civica popolare con Lorenzin: 1.0

SVP: 0.4

MOVIMENTO CINQUE STELLE: 27,0%

LIBERI E UGUALI: 6,1%

ALTRO PARTITO (Potere al popolo, Casapound, altri): 1.1%

Scheda bianca/nulla: 2.4%

E' indeciso: 14,2%

Astensione: 33,8%

Domanda: *Simulazione dei seggi alla Camera (esclusi quelli esteri)*

CENTRO-DESTRA: **259-299**

Forza Italia: 107-137

Lega: 90-120

Fratelli d'Italia: 31-51

Noi con l'Italia -Udc : 6-16

MOVIMENTO 5 STELLE: **139-179**

CENTRO-SINISTRA: **136-176**

Partito Democratico: 131-171

Altri csx: 3-7

LIBERI E UGUALI: **22-26**

Seggi maggioranza: **316**